

Codice A1901A

D.D. 19 luglio 2017, n. 338

Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal FESR, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - Modifiche al Programma ai sensi dell'art. 96 par. 11 del Reg. (UE) 1303/2013. Definizione della data di entrata in vigore.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C (2014) 8021;

la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 "Reg. (UE) 1303/2013 art. 123. Designazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di gestione e del settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del POR Piemonte FESR 2014-2020";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Competitività" entro cui confluiscono le competenze della predetta Direzione regionale;

la D.G.R. n. 2-663 del 26/11/2014 con la quale la Giunta regionale ha disposto la decorrenza della predetta riconfigurazione dell'Ente a far data dal 9 dicembre 2014;

la D.G.R. n. 3-91 del 11/07/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

la D.G.R. n. 52-653 del 24/11/2014: D.lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del POR FESR 2014-2020, con la quale l'Autorità competente esprime parere motivato e valutazione globalmente positiva sul Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020, recepito nel POR FESR allegato, al par. 11.1;

l'art. 96, par. 10 e 11 del Regolamento UE n. 1303/2013, recante disposizioni in merito alla modifica dei programmi;

Tenuto conto che:

in data 19 dicembre 2014 la Direzione Competitività ha provveduto alla formale trasmissione della proposta di POR FESR Piemonte, attraverso l'apposita procedura SFC;

la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione C (2015) 922 final del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del POR FESR Piemonte 2014/2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

con DGR n. 15-1181 del 16 marzo 2015, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2015) 922 final del 12 febbraio 2015;

l'evoluzione del contesto socio-economico e normativo, i confronti avuti con i potenziali beneficiari nel corso della progettazione operativa degli interventi, l'opportunità di chiarire alcune specifiche modalità operative delle Azioni del PO, hanno determinato l'esigenza di aggiornare il Programma. In particolare, la necessità di rafforzare quegli interventi per i quali si evidenzia una più elevata propensione all'utilizzo delle risorse programmate o che in fase di declinazione operativa hanno evidenziato un fabbisogno di risorse superiore rispetto alla dotazione iniziale, ha richiesto una diversa allocazione delle risorse tra i diversi Assi e, all'interno di questi, tra le diverse Azioni che compongono il Programma.

In considerazione di quanto sopra, l'Autorità di Gestione del POR FESR ha ravvisato la necessità di proporre una modifica del POR;

con DGR n. 17-5315 del 10 luglio 2017, la Giunta regionale ha approvato la proposta di modifica del POR FESR 2014/2020 da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza ai sensi di quanto disposto dal Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza Unico dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE;

le modifiche di cui sopra sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza conformemente all'art. 110, par. 2, lett. e), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a seguito di procedura scritta conclusa il 18/07/2017.

La revisione del Programma riguarda parti contemplate dalla Decisione di Esecuzione della Commissione e parti che non sono state oggetto di approvazione, per le quali trova applicazione l'art. 96, par. 11, del Regolamento innanzi citato, ai sensi del quale spetta all'Autorità di Gestione porre in essere la decisione di modifica, nonché stabilire la data della sua entrata in vigore;

le modifiche apportate al Programma che rientrano in quelle previste dall'art. 96 par 11 del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardano:

- le categorie di operazione basate sulla nomenclatura adottata dalla Commissione e la relativa ripartizione indicativa delle risorse programmate (per ciascun asse prioritario diverso dall'assistenza tecnica) (art 96, par 2, lett b, punto vi. del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- la tabella 19 "importo indicativo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico" della sezione del POR FESR;
- la Sezione 11.1 "Sviluppo sostenibile" del POR FESR inerente le azioni specifiche per tenere in considerazione le esigenze di protezione ambientale, di uso efficiente delle risorse, di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi, di resilienza alle catastrofi, di prevenzione e gestione dei rischi nella scelta delle operazioni;
- la tabella 27, di cui alla Sezione 12 del POR FESR relativa all'elenco dei grandi progetti.

A seguito della chiusura della procedura scritta sopra citata, il Programma modificato sarà trasmesso alla Commissione europea tramite il sistema informatico SFC 2014. Si individua, pertanto, la data di trasmissione quale data per l'entrata in vigore delle modifiche approvate dall'AdG al fine di avere, al termine dell'iter di approvazione della riprogrammazione da parte della Commissione per le parti di sua competenza, una unica data di decorrenza per tutte le parti del programma.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

determina

- di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di modificare le parti del POR FESR non contemplate nella Decisione di Esecuzione della Commissione, ai sensi dell'art. 96, par. 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di seguito esposte:
 - le categorie di operazione degli Assi I, II, III, IV, V e VI basate sulla nomenclatura adottata dalla Commissione e la relativa ripartizione indicativa delle risorse programmate (per ciascun asse prioritario diverso dall'assistenza tecnica) (art 96, par 2, lett b, punto vi. del Reg. (UE) n. 1303/2013);
 - la tabella 19 “importo indicativo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico” della sezione del POR FESR;
 - la Sezione 11.1 “Sviluppo sostenibile” del POR FESR inerente le azioni specifiche per tenere in considerazione le esigenze di protezione ambientale, di uso efficiente delle risorse, di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi, di resilienza alle catastrofi, di prevenzione e gestione dei rischi nella scelta delle operazioni;
 - la tabella 27, di cui alla Sezione 12 del POR FESR relativa all'elenco dei grandi progetti;
- di dare atto che le modifiche succitate sono coerenti con la proposta di modifica approvata dal Comitato di Sorveglianza il 18/07/2017;
- di stabilire che l'entrata in vigore delle modifiche del PO non contemplate nella Decisione di Esecuzione della Commissione decorre a partire dalla data di presentazione della richiesta di modifica alla Commissione Europea tramite il sistema informatico SFC 2014 .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Giuliana Fenu